

PERMESSO "C. R79. ME"

Relazione sui lavori effettuati dal 15 dicembre 1980
al 31 ottobre 1981

Dal 15 dicembre 1980, data della prima istanza di rinvio, al 31 ottobre 1981, ed a seguito dei precedenti studi che si possono riassumere in:

a) Studi geologici e paleogeografici mediante l'elaborazione critica di tutti i dati disponibili consistenti fra l'altro in informazioni gravimetriche relative alla parte occidentale del permesso

MINISTERO DELL'ENERGIA
DIREZIONE REGIONALE
10
E

12 NOV. 1981

b) Una prospezione sismica a riflessione registrata dalla Soc. SEFEL di Londra con il battello Goel Egede nel periodo 21/24 Gennaio 1978;

c) Una seconda prospezione sismica shallow-water registrata dalla Soc. Prakla-Seismos di Hannover nel 1980 nella parte occidentale del permesso "C.R79.ME" allo scopo di collegare la sismica marina con quella registrata a terra nel permesso "Cassibile";

sono stati effettuati sul permesso in oggetto i seguenti lavori:

d) Ultimazione, come previsto, del processing delle linee shallow-water ed effettuazione di alcuni complementi sismici in terraferma (prospezione effettuata nel corso del 1° semestre 1981) che sono stati resi indispensabili dai risultati dei lavori

MONTEDISON S.P.A.

precedenti;

e) Una reinterpretazione strutturale di tutta l'area, comprensiva dei risultati delle prospezioni sismi che registrate sia nella zona costiera del permesso "Cassibile" che in "shallow-water" sui permessi "C. R79. ME" e "C. R85. ME";

f) Un reprocessing, tuttora in corso presso la centrale della Soc. Prakla di Hannover, delle linee marine precedentemente registrate e processate dalla Sefel nell'area del permesso "C. R79. ME", che sono di qualità piuttosto mediocre.

Gli studi di cui al punto d) hanno permesso in particolare di confermare la presenza in prossimità della costa (vedasi allegato) di un prospetto strutturale di notevoli dimensioni, con una chiusura per faglia accertata in terraferma mediante l'ultima prospezione effettuata sul permesso "Cassibile". Tali lavori hanno consentito di confermare che la zona di alto presente nell'area occidentale del permesso "C.R79.ME" fa parte di un più ampio motivo strutturale positivo, che si sviluppa in buona parte on-shore, e caratterizzato da differenti culminazioni, sulla più interessante delle quali, in terraferma, è stato ubicato il pozzo Capo Negro 1.

Si deve ricordare che in terraferma si sono incontra

te notevoli difficoltà operative dovute alla presenza di centri abitati, asperità topografiche ed opposizioni dei proprietari dei terreni (presenza di serre), che hanno reso molto difficile e ritardato sia le prospezioni sismiche, sia l'esecuzione dei lavori civili relativi alla postazione del pozzo Capo Negro 1.

La decisione di perforare innanzitutto il prospecto Capo Negro deriva dal fatto che tale ubicazione riveste un interesse regionale determinante per tutta la area; si deve notare che sulla culminazione di Capo Negro la presenza (facies e spessore) delle "black shales" non è provata, ma sulla base delle informazioni di carattere regionale si ritiene, apparendo non improbabile in base ai dati sismici un aumento dello spessore delle "black shales" verso est, che quanto meno un minimo di copertura, come riscontrato al pozzo Avola 1, possa essere ancora presente.

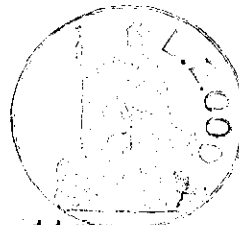
La struttura di Capo Negro è comunque situata al margine di una vasta zona di subsidenza della "Streppe-nosa" (che si sviluppa verso sud e probabilmente verso est), e tale zona è stata interessata da imponenti fenomeni di migrazione di idrocarburi, come dimostrato dalla presenza al pozzo Siracusa 1 di un notevole spessore di idrocarburi bituminosi.

Tenendo conto della presenza di faglie di abbassamen

to verso nord, che sembrano in base ai dati geologici regionali esistere nella zona compresa fra l'area costiera studiata e la città di Siracusa, tutte le diverse culminazioni individuate nella zona orientale del permesso "Cassibile" e sul permesso "C.R79.ME" potrebbero far parte di un'unica vasta zona di alto, la cui chiusura critica regionale si situerebbe verso ovest (pozzo Siracusa 1).

Sempre a seguito dei risultati degli studi di cui al punto d) si deve sottolineare che è stato inoltre messo in evidenza nella regione del permesso in oggetto un secondo prospetto strutturale, del quale è pure imminente la perforazione; tale prospetto si situa praticamente al limite fra i permessi "C.R79.ME" e "C.R85.ME", ove (v. si allegato) è stata individuata un'anticlinale, sulla quale sarà perforato il pozzo Rosa 1; tale anticlinale presenta reversals molto evidenti in direzione nord-sud, mentre verso nord-ovest, direzione critica della struttura, la chiusura appare assicurata per gli orizzonti profondi oltre che da un reversal anche da un sistema di faglie a rigetto ovest.

Il valore della chiusura critica della struttura, che si riscontra sia a livello Hybla che a livello top Streppenosa, non è facilmente rilevabile in quan



to è difficile correlare gli orizzonti attraverso alcune zone di disturbo, ma essa sembra essere in ogni caso superiore ai 50 - 100 millesecodi in tempi doppi, ciò che comporta per l'area chiusa della struttura una dimensione compresa fra i 5 ed i 10 chilometri quadrati.

In quest'area, ove la qualità dei dati sismici è migliore che nell'area di Marzamemi, la correlazione degli orizzonti sismici sottostanti al top della formazione Streppenosa con la formazione Taormina rimane incerta, ma è lecito supporre che, per lo spessore relativamente ridotto della Streppenosa, le dolomie (situate ad una profondità di 3000 metri circa) possano avere un assetto abbastanza conforme con quello del top delle black-shales.

Da notare che la perforazione del pozzo "Rosa 1" avrà inizio ai primi di dicembre, non appena terminata la perforazione del pozzo "Sirio 1", in corso sul permesso "C. R77. ME".

Quanto sopra esposto è il risultato dei più recenti studi e lavori svolti nell'area del permesso "C. R79. ME", lavori che, come detto, hanno quindi consentito di individuare due prospetti di notevole interesse, ma le cui culminazioni ricadono sugli adiacenti permessi "Cassibile" e "C. R85. ME".

Per quanto riguarda le altre aree del permesso, ed in particolare quelle della fascia orientale, prossime alle acque profonde, gli studi effettuati non hanno ancora permesso di mettervi in evidenza prospetti chiaramente definiti, questo in funzione di una tettonica abbastanza vivace e delle particolari difficoltà, accentuate dalla mancanza di opportune tarature su pozzi, di correlare in tali aree gli orizzonti sismici.

Entro i primi mesi del 1982 si potrà comunque disporre dei risultati sia del pozzo Capo Negro 1 che del pozzo Rosa 1, che potranno in primo luogo fornire indicazioni dirette per una immediata ubicazione sul permesso "C. R79. ME", qualora fossero rinvenute in una delle due strutture delle mineralizzazioni; essi potranno in un secondo luogo permettere di definire, tarando gli orizzonti sismici nella forma più opportuna, e con una precisione maggiore di quanto oggi possibile, le prospettive e l'interesse dei prospetti delle zone orientali del permesso.

Si noti che dai due pozzi sopra indicati si attendono anche delle informazioni stratigrafiche di notevole importanza per chiarire, in un'area in cui alcuni dei pozzi già perforati (Maddalena 1 e Siracusa 1) sono in facies totalmente biostromale, l'evoluzione

di alcuni fenomeni paleografici, quali l'estensione delle "black shales" (copertura della serie dolomitica) e quelle dell'"Hybla" (che potrebbe fare in quest'area da "cap rock" ad una serie giurassica-liassica in facies di piattaforma).

Dagli elementi sopra indicati emerge, ad avviso della Società scrivente, l'opportunità, prima di ubicare un pozzo esplorativo sul permesso "C. R79. ME", di attendere e di interpretare i risultati delle imminenti perforazioni, l'inizio della prima delle quali, quella di Capo Negro, è stato purtroppo ritardato da alcune grosse difficoltà logistiche e di accesso ai terreni della postazione (difficoltà che hanno fra l'altro imposto una perforazione del pozzo in deviazione).

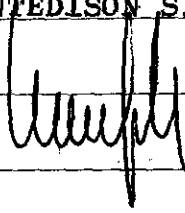
L'area (che la Società scrivente sta investigando con notevole impegno) è di grande interesse ma nello stesso tempo complessa, essendo tra l'altro sede di importanti variazioni di facies; di conseguenza l'utilizzazione di tutti i dati che possono essere acquisiti con il programma di ricerca in atto può risultare determinante per un'efficace razionalizzazione della ricerca stessa.

In relazione a quanto sopra esposto la Soc. Montedison, prima di poter provvedere all'ubicazione del poz-

zo nel permesso "C. R79. ME", chiede a codesto On.le
Ministero un'ulteriore proroga di 6 mesi dell'impegno
relativo al permesso in oggetto.

Milano, 7 4 NOV. 1981

MONTEDISON S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly "Montedison".